

SISTEMA DUALE REGIONALE: EVIDENZE E INDIRIZZI DI SVILUPPO

La costruzione delle condizioni per una sperimentazione
efficace del modello

«La Bottega al centro, la Formazione intorno»

VENERDÌ 12 GIUGNO 2026 / ore 9.30 - 13.15
Grattacielo Piemonte, Piazza Piemonte, 1 - Torino
Sala Trasparenza

L'ARTIGIANATO IN PUGLIA

SETTORE STRATEGICO CHE CONIUGA

TRADIZIONE

INNOVAZIONE

SOSTENIBILITÀ

SVILUPPO
TERRITORIALE

CRITICITA' STRUTTURALI NEGLI ULTIMI ANNI

DIMINUZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE

DIFFICOLTÀ NEL REPERIRE COMPETENZE
PROFESSIONALI ADEGUATE

POLITICHE DI SVILUPPO

IDENTITÀ
TUTELA

COMPETITIVITÀ
INNOVAZIONE E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

SISTEMA
CATA E GOVERNANCE
REGIONALE

COMPETENZE
MAESTRO ARTIGIANO

FORMAZIONE
BOTTEGHE SCUOLA

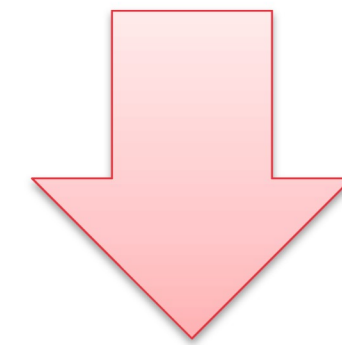
L.R. 18/4/2023 n. 7 "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese"

- ↑ Competitività e valore aggiunto
- ↑ Nuove imprese
- ↑ Attrazione di giovani talenti
- ↑ Prodotti e servizi innovativi
- ↑ integrazione con asset strategici

L'INVESTIMENTO SULL'ARTIGIANATO



Modello sviluppato a partire dai fabbisogni strutturali del settore, con l'obiettivo di valorizzarne le potenzialità e sostenerne lo sviluppo



Infrastruttura di competenze per la crescita

LA BOTTEGA AL CENTRO, LA FORMAZIONE INTORNO

LE FINALITA'

Valorizzare la bottega come luogo primario di **apprendimento esperienziale**

Costruire filiere formative verticali coerenti

Ridurre il mismatch tra formazione e fabbisogni produttivi

Favorire la salvaguardia e la ricostruzione generazionale delle botteghe

Contribuire a frenare la fuoriuscita dei giovani dalla regione migliorando la percezione dell'artigianato come opportunità professionale.

Integrare tradizione e innovazione

GLI STRUMENTI

- Alternanza
- FSL

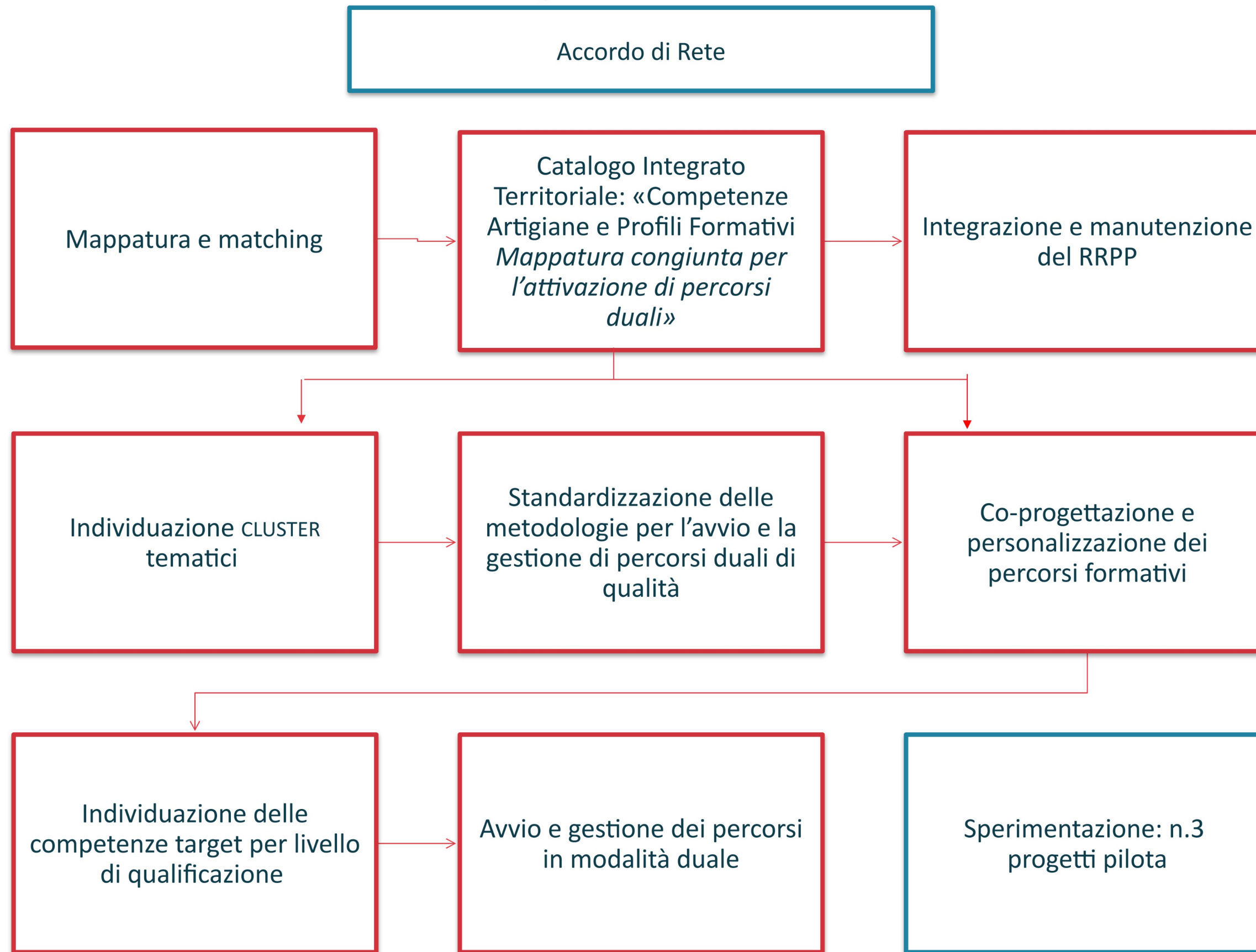
FORMAZIONE ON THE JOB

CONTRATTO DI LAVORO

- Apprendistato I LIV
- Apprendistato III LIV

Formazione in contesti produttivi reali, attraverso il Maestro Artigiano e la Bottega Scuola, **integrando apprendimento, lavoro e sviluppo d'impresa.**

Fasi attuative del modello operativo



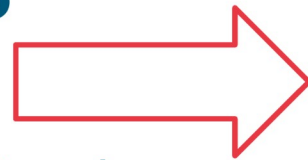
A CHE PUNTO SIAMO DEL PROCESSO

Percorso progressivo: dalla costruzione del quadro normativo, alla definizione del modello, supportata da analisi di contesto, fino alla creazione delle condizioni operative per trasformare la bottega artigiana in un presidio stabile di formazione, innovazione e sviluppo territoriale.”



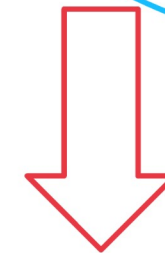
Quadro normativo

- Legge sull'artigianato
- Legge sulle Botteghe Scuola
- Regolamento attuativo
- Sistema di accreditamento.

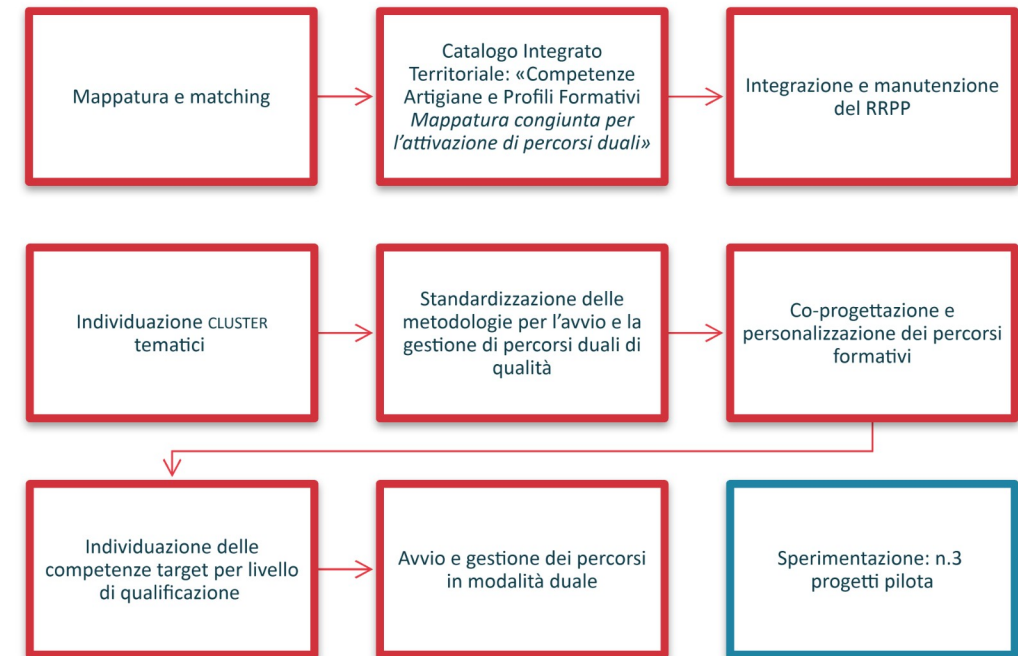


ARTI

analisi del sistema produttivo regionale per individuare gli ambiti a partire dai quali avviare filiere formative coerenti con fabbisogni



Accordo di Rete

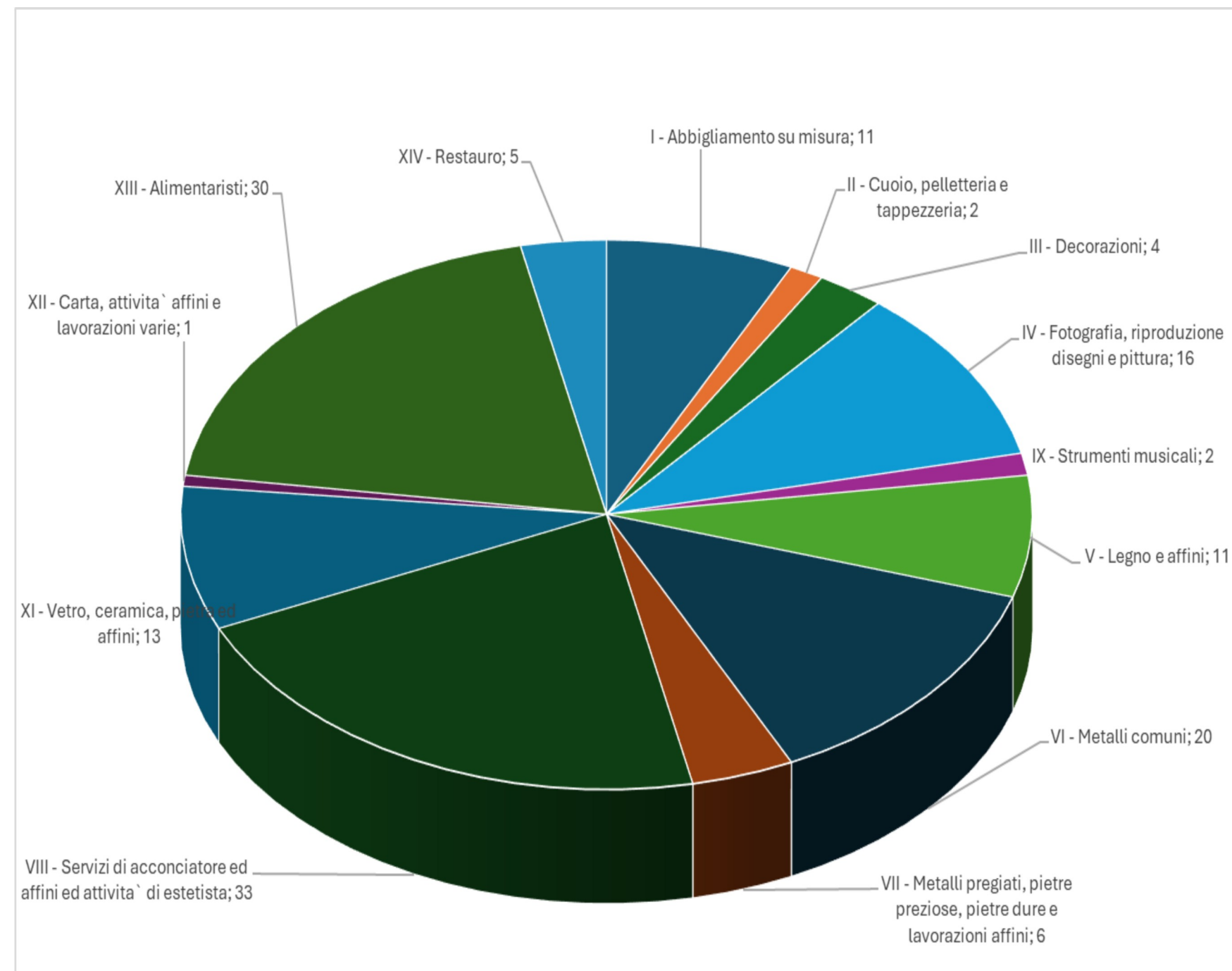


ANALISI DI CONTESTO (STUDIO ARTI)

L'analisi realizzata da ARTI - Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia ha permesso di rilevare e mettere in relazione:

- la consistenza attuale dell'elenco dei Maestri artigiani rilevandone le specificità in termini di attività produttive da essi dichiarate tra quelle elencate nell'allegato 1 del Regolamento n. 7 del 2024 attuativo della L.R. 7/2023,
- il sistema delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali dell'artigianato pugliese, in termini di aziende operanti nel territorio

I SETTORI IN CUI OPERANO I 154 MAESTRI ARTIGIANI



EVIDENZE DI INTERESSE

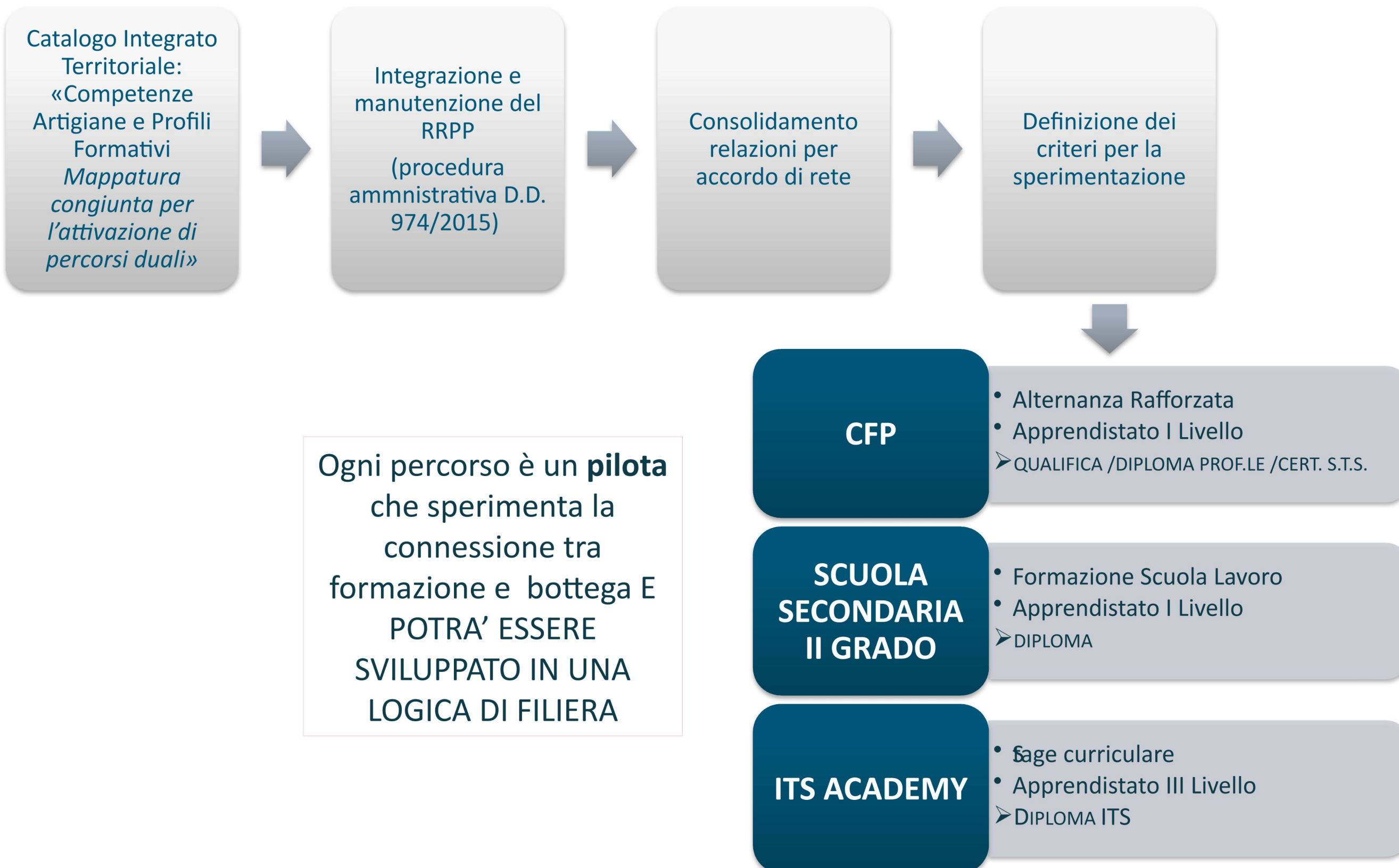
Elenco attività rientranti nel comparto delle lavorazioni artistiche, tipiche e tradizionali dell'artigianato pugliese (art. 19, comma 2, della l.r. n. 7/2023)	n. imprese artigiane	n. maestri artigiani	andamento (2013-2018) (2018-2023)
I-Abbigliamento-su-misura	884	11	Decrescente
II-Cuoio, pelletteria e tappezzeria	173	2	Decrescente
III-Decorazioni	2888	4	Crescente
IV-Fotografia, riproduzione disegni e pittura	119	16	Crescente
V-Legno e affini	870	11	Decrescente
VI-Metalli comuni	2967	20	Decrescente
VII-Metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini	470	6	Decrescente
VIII-Servizi di acconciatore ed affini ed attività di estetista	7276	33	Crescente
IX-Strumenti musicali	26	2	Decrescente
X-Tessitura, ricamo e affini	370	0	in ripresa
XI-Vetro, ceramica, pietra ed affini	4677	13	Decrescente
XII-Carta, attività affini e lavorazioni varie	50	1	in ripresa
XIII-Alimentaristi	2605	30	in contrazione
XIV-Restauro	0	5	Crescente
XV-Produzione di orologi	142	0	Decrescente
XVI-Lavorazioni artistiche di piante e fiori	440	0	Crescente
XVII-Produzione fuochi pirotecnici	12	0	in ripresa
XVIII-Cereria	14	0	in ripresa
XIX-Comunicazione	57	0	Crescente
	24040	154	

- I **Maestri artigiani** attualmente iscritti nell'elenco regionale coprono **soltanto alcuni Settori** (e nell'ambito di questi soltanto alcune lavorazioni)

- A parte il settore VIII - Servizi di acconciatore ed affini ed attività di estetista, i **numeri più alti** di Maestri artigiani riguardano **settori in decrescita o contrazione** mentre non vi sono Maestri artigiani in alcuni settori in crescita o in ripresa.

L'attuazione del modello che adotta **principi e strumenti del duale** servirà dunque a porre le condizioni per un trasferimento strutturato delle competenze tra generazioni, orientando i giovani verso i mestieri artigiani e rafforzando i comparti che esprimono maggiori esigenze di competenze e potenzialità di sviluppo.

PROSSIMI PASSI



COSA ASPETTARCI DALL'IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO

Orientamento

- Conoscere il contesto di lavoro
- Scoprire aspetti di attrattività: creatività e forte personalizzazione
- Comprendere che quelli artigianali non sono «mestieri vecchi»

Formazione

- Rispondere ai fenomeni del mismatch
- Qualificare le competenze
- Innovare
- Competere

